Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

ICT Associazione Dottori Commercialisti Information & Communication Technology

CONF PROFESSIONI Piemonte

AI literacy, privacy e violenza invisibile

A cura di:

Paola Zambon

Presidente Associazione ICT Dott.Com

Dottore Commercialista

Politecnico di Torino – 14 novembre 2025

Convegno Associazione ICT Dott.Com 2025

L'Associazione accoglie tra i suoi iscritti i

Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati ed Ingegneri

che si occupano di

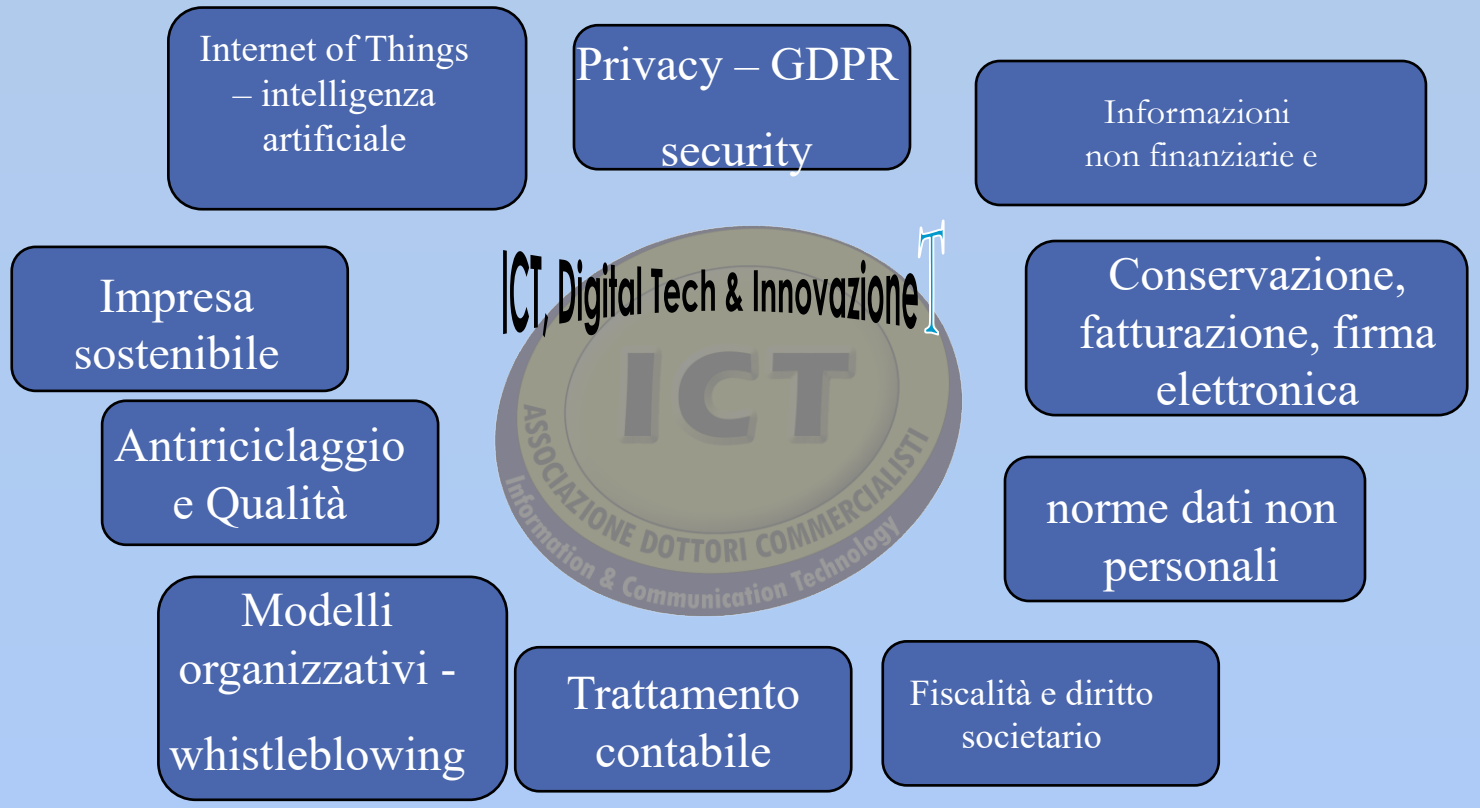
Tecnologia dell'informazione

dal punto di vista

Giuridico, Tributario, Gestionale

Solo ciò che vale diventa tradizione

Seguiamo tutti i risvolti normativi che ruotano attorno alla tecnologia



L'I.A. è da anni entrata nel nostro quotidiano e può essere utile in molti contesti:

questo assunto è parte fondamentale della premessa

Un buon recente esempio di utilizzo della tecnologia proviene dalla

ricerca scientifica e medica.

Ad esempio interventi medici per tumori con assistenza di robot ed impiego di intelligenza artificiale e realtà aumentata

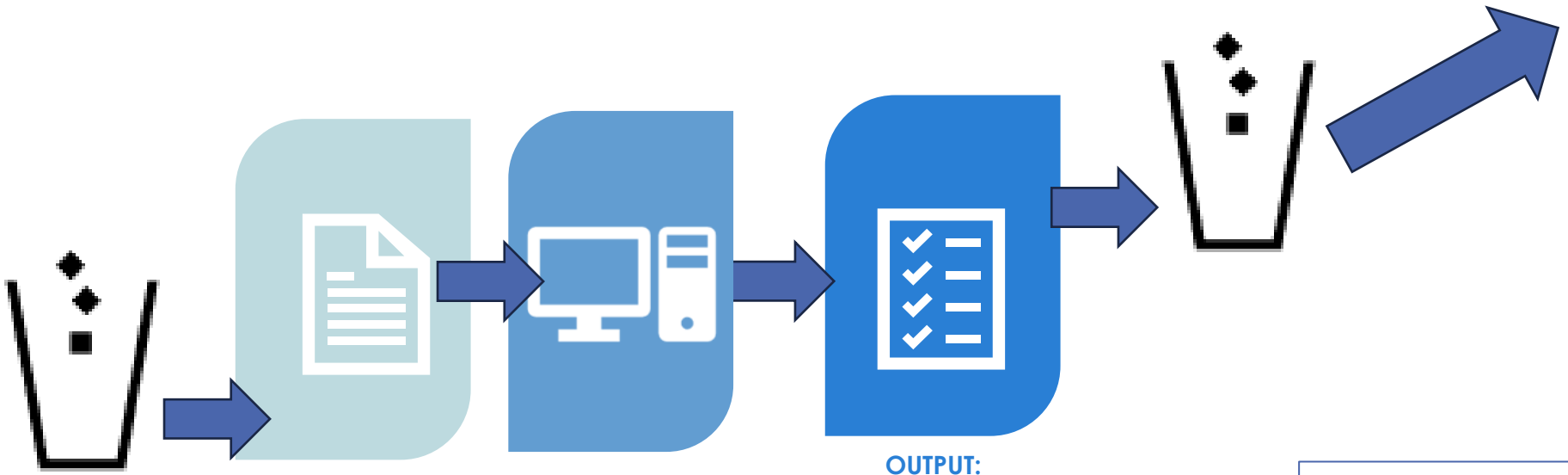
Ottobre 2025 (fonte della notizia: Ansa)

L'intelligenza artificiale (IA) e la robotica per un'agricoltura sostenibile

- automazione delle operazioni agricole: minor consumo di acqua e energia
- coltivazione aeroponica, idroponica, acquaponica (indoor tutto l'anno) basata su IA
- utilizzo di droni ed ottimizzazione intelligente utilizzo fertilizzanti e pesticidi per un monitoraggio delle coltivazione agricole (miglior salute lavoratori e minore inquinamento) con alimenti sani tutto l'anno
- Monitoraggio intelligente delle malattie delle piante e delle colture
- Vertical farming (risparmio suolo ed acqua) collegate a sistemi intelligenti

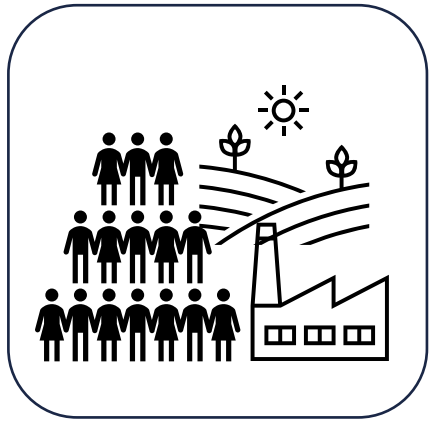
© Paola Zambon – Dottore Commercialista – Taxlawplanet

Ogni nostra decisione è dettata dall'uso dell'informazione



INPUT:
INFORMAZIONI IMMESSE IN UN SISTEMA AUTOMATIZZATO

OUTPUT:
PREVISIONI, CONTENUTI, RACCOMANDAZIONI O DECISIONI



INFLUENZE/IMPATTI SU:
PERSONE
GOVERNANCE SOCIETARIA
SOCIETÀ
AMBIENTE

tutelare
il «dato sostenibile»© e
l'etica (autentica) nei
progetti IA
è necessario

Prevenire potenziali effetti/impatti indesiderati

- Amplificazione pregiudizi esistenti
- Discriminazioni e manipolazioni
- Minacce alla sicurezza e conseguenze anche letali

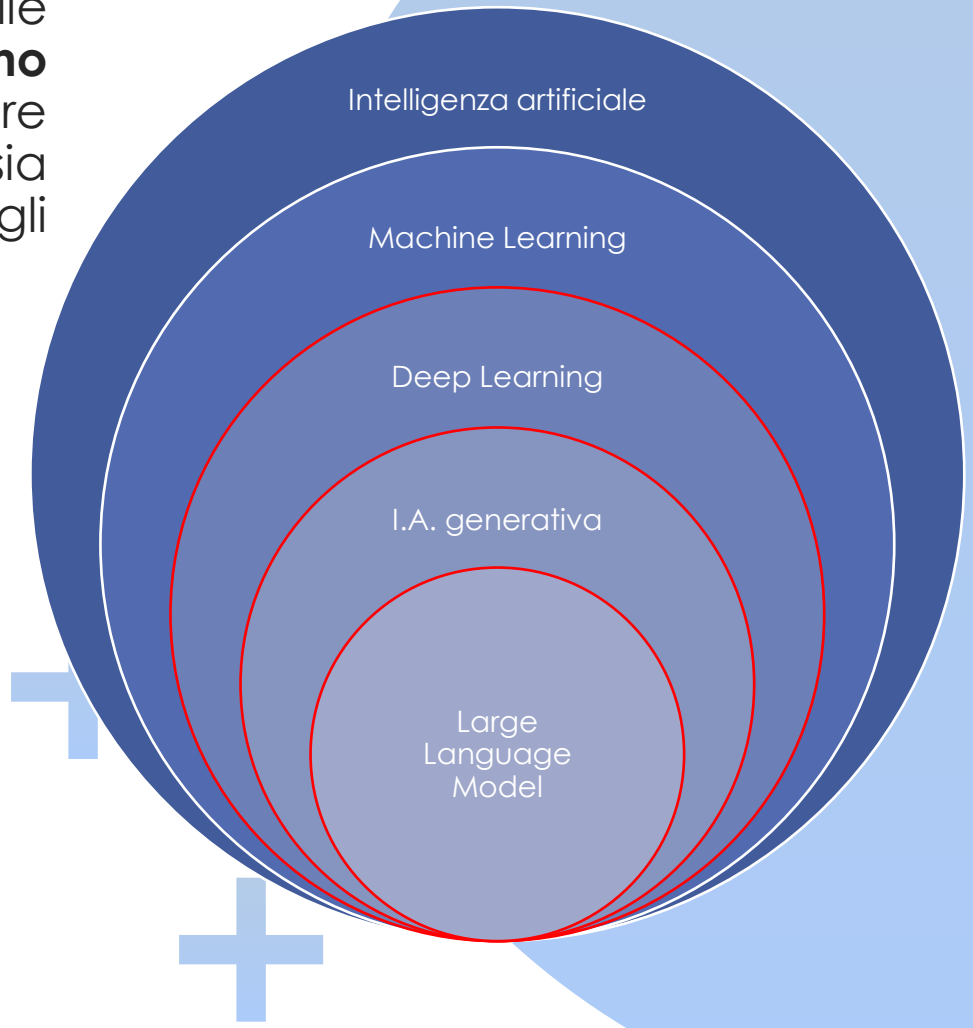
PRIVACY NEWS - Proposal for a Regulation amending the GDPR (Omnibus IV) – leaked draft di norme

Primario scopo: semplificazione adempimenti per le aziende (es. deroga all'obbligo di tenuta del registro delle attività di trattamento viene estesa alle imprese **con meno di 1.500 dipendenti**, fatturato annuo ≤ €450 milioni oppure totale di bilancio ≤ €387 milioni, salvo che il trattamento sia da considerarsi ad alto rischio per i diritti e libertà degli interessati

Recenti versioni draft con serie modifiche al GDPR: quadro da monitorare!

Maggiori aziende rientranti nell'agevolazione

- Informative meno dettagliate agli interessati
- Ma addestramento dati IA più semplice
- Alcuni dati personali (es. cookie, log) si allontanerebbero dal GDPR)



Significato di IA Literacy per un utilizzatore di IA

L'alfabetizzazione in tema di IA significa possedere le conoscenze, competenze,

- cognitive,
- tecnico-giuridiche
- etiche

consapevoli ed adeguate per valutare i principi, valori, limiti, rischi e opportunità dei sistemi di IA ma anche danni che possono causare e saperne rendere conto in caso di utilizzo.

I gradi di competenza possono essere diversi

Quello che è utile ricordare

Ai literacy non significa solo sapere capire come utilizzare un prompt ma **comprendere,** a seconda del nostro **ruolo,** del **contesto** in cui operiamo e dalla **scelta del sistema IA coinvolto**, quali **rischi** vi sono ed anche come operare in modo consapevole e **conforme alle normative** italiane ed europee applicabili, onde averne il **controllo**.

esempi

Uso **privato** di IA generativa

- Per uso esclusivamente personale o domestico (e archivio privato) e sostanzialmente autoinformativo, non rivolto al pubblico, non ad alto rischio

Utilizzatore genericamente non soggetto a compliance

Uso **professionale** di IA generativa

- Redazione di testi (es. clausole contrattuali, pareri, approfondimenti legislativi, verbali Cda, riassunto di bilanci, manuali d'uso, ecc.), ricerche, materiali didattici
- Traduzioni , calcoli, creazioni di immagini partendo da testo
- Immagini, video, software, creazione di grafici da dati di bilancio

Utilizzatore soggetto a compliance

Privacy e IA: accountability estesa per l'utilizzatore

Qualsiasi utilizzo di IA effettuato da un professionista deve rispettare:

- la normativa su protezione dati (GDPR, ecc.), oltre che AI Act e Legge 132/25 (e a seconda dei casi anche altre norme UE come NIS 2, Dora, ecc.)

- il segreto professionale (e codice deontologico se iscritto ad albo)

- la confidenzialità

e lasciare la tracce trasparenti per comprendere come è stata presa la decisione professionale e come è stato progettato l'utilizzo per rispettare la conformità normativa (**accountability estesa**)

La supervisione umana è sempre dovuta. **La responsabilità d'uso dell'output è sempre a carico dell'utilizzatore.**

Il professionista dovrà <u>sempre dimostrare</u> di avere in prevalenza utilizzato la propria opera intellettuale, anche quando utilizza strumenti di IA (uso solo strumentale e di supporto)

Informativa obbligatoria va comunicata al soggetto destinatario della prestazione intellettuale **con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo. Formazione adeguata per chi usa IA in ufficio.**

Carenza di reporting da parte degli sviluppatori ma il professionista/utilizzatore dovrebbe essere trasparente

Uso personale o professionale

Quale IA viene usato; scopo uso, limitazioni e quali rischi

Raccolta informazioni su sistema IA

Test prima di utilizzo (es. liceità, contesto d'uso)

applicazione TOM

Policy o nota interna che descrive come si usa IA

Valutazione di impatto etica se output può incidere su diritti e persone

Valutazione impatto, compliance (GDPR)

+

Assicurazione professionale

Informativa agli interessati e rivisitazione contratti

Supervisione umana (rivedere sempre output)

test post utilizzo (es. qualità e coerenza) e archivio documentazione

Mantenere documentazione interna sull'uso del sistema IA se **usato a scopo professionale**

Formazione adeguata e continua e aggiornamenti normativi

Monitoraggio periodico su errori, bias, aggiornamenti, sicurezza

Aumenta la responsabilità del professionista: in previsione equo compenso

Tra le varie deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale vi è la «previsione della possibilità di riconoscimento di un **equo compenso** modulabile sulla base delle **responsabilità e dei rischi connessi all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale»** (entro il 10 ottobre 2026)

Il mercato premierà i migliori fornitori

In azienda e negli enti: il falso mito della compliance di mera facciata

La responsabilità 231 **è aggravata** nel caso di reati commessi per mezzo di sistemi AI

Attenzione alla creazioni di modelli organizzativi negli enti incoerenti (ancorché certificati): una **governance chiara e trasparente** rende il modello conforme

L'intelligenza artificiale deve essere «impiegata per migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, accrescere la qualità delle prestazioni lavorative e la produttività delle persone in conformità al diritto UE»

trasparenza, spiegabilità, sorveglianza umana, rispetto della dignità umana

L'IA impiegata nel lavoro con effetti giuridici sul lavoratore

L'IA impiegata nel lavoro solo come strumento di lavoro

Ai officer diverso da DPO e dall'AI ethical officer

L'**Ai officer** supervisiona il corretto funzionamento dei sistemi IA

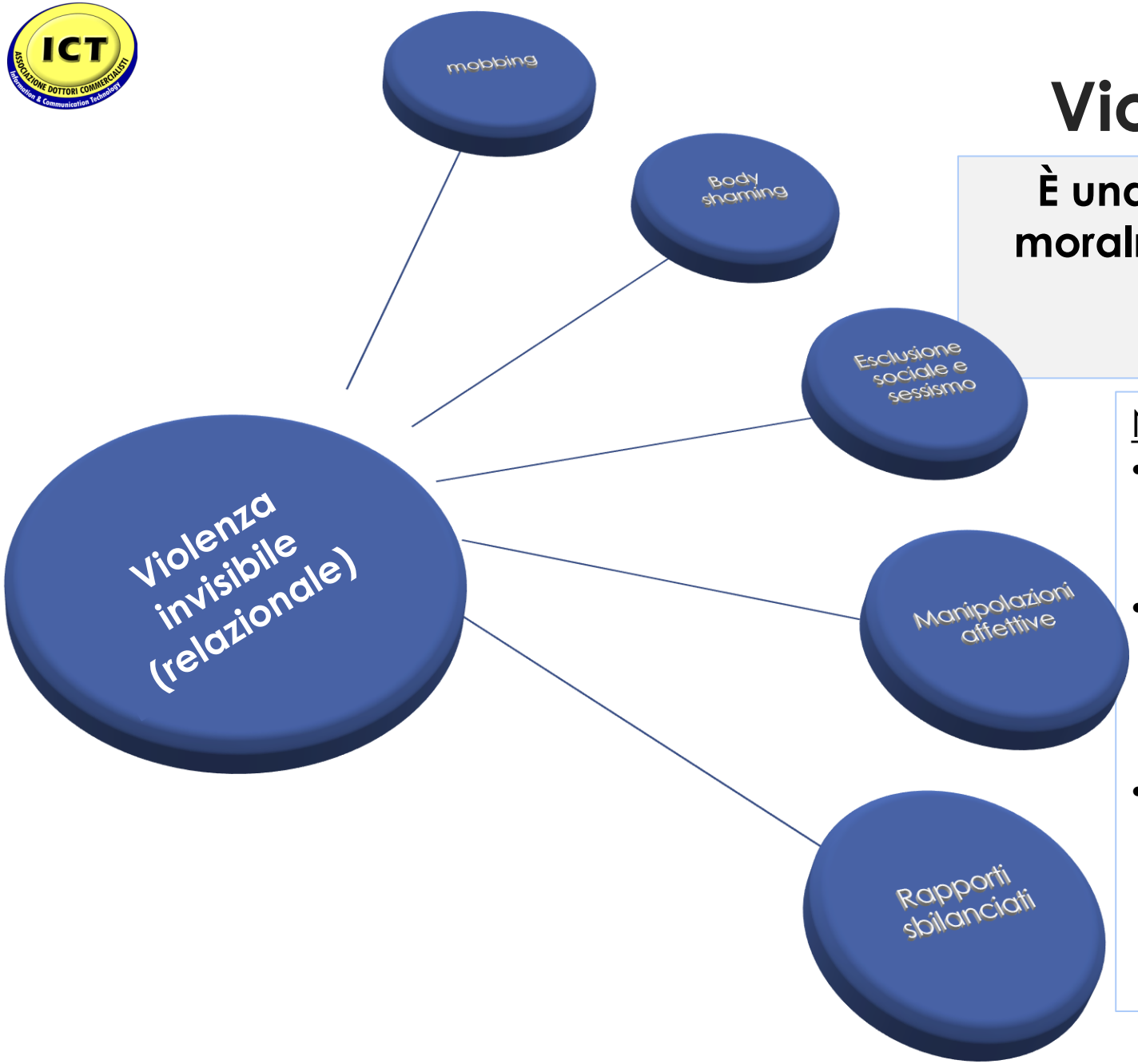
L'**Ethical AI officer** valuta l'accettabilità morale e sociale dell'uso o dello sviluppo di un determinato sistema e deve sapere pensare fuori dagli schemi per applicare norme etiche e i valori sociali onde assicurare un utilizzo etico dell'IA, apportando revisioni etiche a progetti di AI

Il DPO supervisiona il trattamento dei dati personali, indipendentemente dal contesto tecnologico.

Occorre prestare attenzione alla sua indipendenza!

Violenza invisibile: cosa è?

È una violenza che non si vede ma si patisce moralmente, provocando effetti pregiudizievoli sulla persona che la subisce.



Ne possono costituire esempi:

- Una persona che subisce passivamente le indicazioni del partner che la sminuisce spesso anche senza aggressioni fisiche
- Una persona che evita di chiedere una promozione sul lavoro per non essere considerata "aggressiva" da un capo autoritario
- Una persona indotta da un'altra persona a compiere azioni tramite manipolazioni emotive (es: "se mi amassi davvero, rinunceresti a…" usata per ottenere obbedienza)

Violenza invisibile nell’era digitale e algoritmica

La **violenza invisibile** non è più solo quella tra persone, ma nell’era digitale potrebbe o può essere:

- **sistemica e**
- **algoritmica**

Salute mentale: ricoveri urgenti, autolesionismo o tentato suicidio da uso scorretto del mondo digitale (spesso troppo precoce)

- **Ne possono costituire esempi potenziali:**
- La frustrazione delle persone di fronte ad una piattaforma esclusivamente tecnologica senza possibilità realistica di parlare con un umano
- Servizi di prenotazione on line (es. carta identità elettronica) perennemente non funzionanti
- l’esclusione sociale tramite profilazione automatica,
- la discriminazione ed i bias potenziali nei modelli di IA,
- le piattaforme che usano tecniche persuasive (like, premi, cronologia)
- Il considerare normale la sorveglianza sociale senza obiettivi chiari (es. telecamere ovunque, tracciamento digitale, monitoraggio dei social, ecc.).

ESSERE CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DEL «DIGITAL DETOX»

Rischi potenziali più comuni dei quali dover essere consapevoli

Bias e discriminazione: alcune decisioni possono penalizzare persone/gruppi sociali se i dati sono errati ed il sistema è mal progettato.

Dipendenza: rischio di eccessiva fiducia e conseguente iper delega decisionale e perdere conoscenza e pensiero critico. Aumento truffe «romantiche», religiose o filosofiche

Il consumo eccessivo di informazioni tramite la società digitale può provocare **deterioramento mentale. Inoltre rischio di invisibilità emotiva e sociale, isolamento sociale**

Illusione/responsabilità: "l'ha scritto l'IA" in modo immediato non significa che sia corretto. La responsabilità è di chi la utilizza

dati personali: ciò che inseriamo può essere registrato o usato. Pericolo di profilazioni invisibili

Il mondo digitale può agire nel profondo perché, anziché provocare dolore, può provocare piacere

Le persone avrebbero spesso solo bisogno di essere ascoltate in modo autentico e senza essere giudicate

OpenAi ha stimato che molti utenti di ChatGPT mostrino **segnali di emergenza di salute mentale**

L'IA generativa non viene solo utilizzata o percepita come potenzialmente utile strumento operativo ma anche come «confidente» per il racconto di fatti più privati, «gratuito».

Su 800 milioni di utenti settimanali **circa 1 milione presentano gravi problemi di salute mentale** (con psicosi, stati depressivi e desideri suicidi ed eccessivo attaccamento al chatbot) (fonte: The Guardian – 27/10/2025)

L'utente che si confida è mediamente giovane, professionista

- **negli USA ed in EU** mentre
- patisce la solitudine urbana in Giappone, o
- è oppresso dalla responsabilità sul lavoro in India.

Le «violenze» invisibili possono essere anche di natura sistemica

Quando vi sono effetti dissuasivi o oscuri sull'esercizio dei diritti fondamentali. Esempi:

- quando **le persone autocensurano i propri comportamenti, o le proprie opinioni o il modo di comunicare** per timore di essere monitorate o tracciate
- **dati raccolti sui devices ad insaputa delle persone con scopo non sempre chiaro** (es. sulla posizione del telefono cellulare tracciata spesso da identificatore univoco per pubblicità online, spionaggio, ecc.)
- **Freemium**: difficoltà nel recedere da un'offerta fintamente free
- **disinformazione**, mancanza di sostenibilità reale, ecc.

Invito a unirvi ai gruppi in Linkedin

https://www.linkedin.com/groups/8617764

In tema di pari opportunità segnaliamo anche:

gruppo Linkedin: Donne di talento al top **https://www.linkedin.com/groups/4562853/**
Blog: www.talentoeparita.it

Supportiamo l'innovazione digitale e sociale sostenibile e responsabile

Grazie

«Non vi è alcuna libertà
ogni qual volta le leggi
permettono che in alcuni
eventi

l'uomo cessi di essere

persona e diventi cosa»

(Cesare Beccaria)

Email: info at ictdott.com (per scopi associativi);

paolazambon at Taxlawplanet.net (per scopi professionali)

Il presente materiale (compreso audio/video) è coperto dal diritto d'autore e concesso a mero uso consultazione dal partecipante all'evento di formazione Taxlawplanet effettuato per l'«Associazione ICT Dott.Com» da Paola Zambon.
E' vietata la cessione e la riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo senza il preventivo consenso della Taxlawplanet.